

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NELL'UNIONE EUROPEA

SCHEDA 6bis Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea

Obiettivo/finalità

Fornire ai giovani NEET dai 18 ai 28 anni l'opportunità di effettuare un'esperienza nei Paesi UE quale strumento di crescita ed arricchimento sia personale che professionale, nell'ottica del rafforzamento della propria personalità e professionalità in un ambito territoriale più vasto quale l'Unione Europea.

In questo scenario la mobilità tra i Paesi dell'Unione rappresenta il fattore principale per la costruzione di una vera cittadinanza europea e l'ampliamento geografico del mercato del lavoro dei giovani volontari. Ed invero, la mobilità sia nello spazio reale, intesa come aumento delle capacità dei giovani di spostarsi ed operare efficacemente in modo indifferente in qualsiasi Paese dell'Unione Europea, sia nello spazio virtuale, quale elevata capacità di operare in una scala europea e globale, rappresenta l'obiettivo principale del Programma.

Aree di intervento:

- assistenza, inclusa l'assistenza ai rifugiati e ai migranti;
- protezione civile, inclusi gli interventi a seguito di calamità naturali;
- ambiente;
- patrimonio artistico e culturale;
- educazione e promozione culturale, inclusa la mediazione culturale e l'educazione al dialogo fra culture diverse.

Descrizione Attività

Partecipazione alla realizzazione di progetti di Servizio Civile Nazionale in ambito UE da realizzarsi nelle aree di intervento suindicate, completi di formazione generale e linguistica, presso enti e Amministrazioni operanti nell'Unione Europea.

Durata

12 mesi, di cui 8 con permanenza all'estero in un Paese UE.

Parametro di costo

$(433,8 \times 12) + (180 + 46) = 5.431,60$ euro su base annua per ogni volontario. Di cui:

- 433,80 euro a titolo di assegno al volontario;
- 180,00 euro a titolo di rimborso per i costi di formazione generale. Si specifica che l'importo di 180 euro, relativo al contributo per la frequenza del giovane ai corsi di formazione generale, rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione minima richiesta;
- 46,00 euro per la copertura assicurativa.

In aggiunta si prevede l'erogazione di un corso di formazione linguistica di gruppo per un massimo di 40 ore. Per la formazione di gruppo, si ricorrerà ai parametri di costo previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. Il costo massimo previsto a persona è di 1.200 euro.

All'assegno al volontario si aggiunge l'indennità estera giornaliera pari a 15,00 euro per ogni giorno di effettiva permanenza all'estero.

Al volontario che presta Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea spettano vitto e alloggio. I costi sono a carico dell'Ente, al quale viene corrisposto dal DGSCN un contributo pari a 30,00 euro al giorno per i giorni di effettiva permanenza all'estero.

Infine, è previsto il rimborso delle spese di trasporto per complessivi due viaggi di andata e ritorno dall'Italia al paese estero di realizzazione del progetto, anticipate dall'Ente che realizza il progetto e rimborsate dall'Organismo Intermedio a costi reali, su presentazione dei giustificativi di spesa, fino a un importo massimo di 1.200,00 euro.

Il costo totale stimato per ciascun volontario nel caso di presenza all'estero per il massimo possibile di 8 mesi è pari a 17.431,60 euro. Tale stima non include il costo di formazione precedentemente indicato.

Nel caso in cui il giovane stipuli un contratto di lavoro subordinato, al datore di lavoro compete l'incentivo occupazione giovani di cui alla scheda 9 bis, ove previsto.

Output

- Promuovere una maggiore consapevolezza della cittadinanza europea;
- Facilitare la mobilità dei giovani in ambito UE;
- Facilitare la ricerca di opportunità di lavoro/formazione nei paesi aderenti all'Unione Europea;
- Maggiore autostima, maggiori conoscenze e maggiori competenze acquisite dai giovani durante il servizio.

Principali attori coinvolti

Soggetti pubblici e privati accreditati all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome del Servizio Civile Nazionale, con esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano non prevista dal Programma Garanzia Giovani.

I progetti possono essere realizzati in collaborazione con un ente di accoglienza di un Paese dell'Unione Europea.

La Regione Abruzzo attua la Misura per il tramite del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri.